

## Episode 15

### Introduction

**Beatrice:** Oggi è giovedì 25 aprile 2013. Benvenuti al nostro programma settimanale News in Slow Italian! Un saluto a tutti i nostri ascoltatori! Ciao Alberto!

**Alberto:** Ciao Beatrice! Ciao a tutti!

**Beatrice:** Nel segmento del nostro programma dedicato alla cronaca parleremo della nuova influenza aviaria in Cina, che ha provocato la morte di 22 persone. Parleremo inoltre della maratona di Londra e degli ultimi sviluppi nelle indagini sulle bombe esplose alla maratona di Boston, della consegna del Premio Sakharov per la libertà di pensiero al gruppo di opposizione cubano Dame Bianche (Damas de Blanco) - ben 8 anni dopo il conferimento effettivo di tale premio, e, infine, di uno studio pubblicato negli Stati Uniti, che indica come i menu che visualizzano l'esercizio fisico necessario per bruciare le calorie assunte durante i pasti inducono le persone a ridurre il proprio consumo alimentare.

**Alberto:** Ottima scelta! Bene, Beatrice, di che cosa parleremo nella seconda parte della trasmissione?

**Beatrice:** Il nostro dialogo dedicato alla grammatica sarà ricco di esempi sul tema grammaticale di questa settimana - regole speciali e uso del Passato Prossimo. Come di consueto, i nostri ascoltatori potranno aggiornare le proprie conoscenze sull'argomento leggendo la lezione disponibile sul nostro sito web. E, per concludere, dedichiamo il segmento della trasmissione sulle espressioni idiomatiche a un nuovo modo di dire italiano - Cavallo di battaglia.

**Alberto:** Benissimo! Io sono pronto a cominciare il programma!

**Beatrice:** In questo caso, non perdiamo altro tempo!

### News 1: Nuova influenza aviaria: il virus è uno dei più letali del suo genere

Il nuovo ceppo di influenza aviaria, il virus H7N9, che ha provocato la morte di 22 persone in Cina, è "uno dei più letali" del suo genere. Lo ha affermato, mercoledì scorso, un alto funzionario dell'Organizzazione mondiale della sanità. È più facilmente trasmissibile agli esseri umani rispetto a un precedente ceppo che dal 2003 ha ucciso diverse centinaia di persone in tutto il mondo. Il virus H7N9 ha contagiato 108 persone in Cina da quando è stato isolato per la prima volta nel marzo scorso.

Gli esperti sono alla ricerca di prove dello scenario più temuto - un intenso contagio del virus tra esseri umani. Un team internazionale di esperti guidati dall'Organizzazione mondiale della sanità e dal governo cinese ha condotto una ricerca di cinque giorni in Cina, ma ha detto di non aver fatto progressi nel determinare la possibilità di una trasmissione interumana.

**Alberto:** Vorrei fare un paio di commenti su questa storia, Beatrice.

**Beatrice:** Prego!

**Alberto:** Negli ultimi giorni c'è stato un sensibile rallentamento nei casi di influenza aviaria a Shanghai, la città che aveva registrato il maggior numero di decessi a causa del virus.

**Beatrice:** È un segnale molto promettente.

**Alberto:** Ma c'è una ragione per tutto questo. All'inizio di aprile, le autorità di Shanghai hanno chiuso i mercati di pollame vivo della città. E, quasi subito, c'è stato un calo nella scoperta di nuovi casi.

**Beatrice:** Che bella notizia!

**Alberto:** Appare ora chiaro come la chiusura dei mercati di pollame vivo sia stata una strategia efficace per ridurre il rischio di infezione da influenza aviaria.

**Beatrice:** Qual era l'altro commento che volevi fare?

**Alberto:** Anche questo è un commento positivo. Tutti i funzionari dell'Organizzazione mondiale della sanità hanno elogiato la risposta delle autorità cinesi, la loro disponibilità e trasparenza.

**Beatrice:** È un'ottima considerazione! La Cina rivive lo spettro della pandemia di SARS, che scoppiò una decina di anni fa, uccidendo migliaia di persone in tutto il mondo. A quell'epoca l'epidemia era stata aggravata dall'iniziale tentativo di insabbiamento da parte delle autorità cinesi. Sono davvero contento di sapere che la Cina e l'Organizzazione mondiale della sanità stiano lavorando insieme per debellare il nuovo virus.

## **News 2: La Maratona di Londra 6 giorni dopo l'attentato della Maratona di Boston**

La 33<sup>esima</sup> maratona di Londra ha avuto luogo il 21 aprile 2013. Circa 35.000 corridori hanno partecipato alla gara. I corridori hanno reso omaggio alle vittime e ai feriti della maratona di Boston del 15 aprile. 30 secondi di silenzio si sono tenuti prima della partenza della gara. Gli organizzatori della maratona hanno in programma di donare soldi a un fondo istituito per le vittime di Boston.

La Maratona ha attirato decine di migliaia di spettatori, e molti pensano che fosse il gruppo più grande e più entusiasta dell'anno. Molti hanno detto che volevano raggiungere la maratona per mostrare che non avevano paura. C'era una grande bandiera rossa sollevata dagli spettatori vicino alla partenza con la scritta "For Boston."

Le autorità di Londra hanno aumentato la presenza della polizia del 40 per cento con l'aggiunta di sorveglianza supplementare. Come misura di sicurezza supplementare, i cestini sono stati rimossi dal percorso per 42 chilometri.

**Alberto:** È stato molto commovente vedere le immagini della maratona di Londra. Ho visto un mare di bandiere americane tra gli spettatori. Molti dei corridori indossavano nastri neri in commemorazione delle vittime di Boston. ... è il popolo di Londra, eh?! Dopo gli attacchi terroristici del 2005 che provocarono 52 vittime nel sistema di transito di Londra, è sorprendente notare quante persone sono venute in strada ad applaudire i corridori questa Domenica!

**Beatrice:** E 'stato straordinario da vedere!

- Alberto:** E bene, parliamo di Boston ora. Ci sono stati molti sviluppi drammatici a Boston dopo l'ultima puntata del nostro programma.
- Beatrice:** Un sospetto è stato ucciso e l'altro è stato catturato. È stata una massiccia operazione dell'FBI e della polizia di Boston.
- Alberto:** Oh, sì, è stata davvero un'operazione massiccia. Le immagini dei sospetti sono state trasmesse in TV Giovedì scorso, e sono state quasi immediatamente identificate come foto di due fratelli, di 26 e 19 anni, che sono venuti negli Stati Uniti da una delle repubbliche dell'ex Unione Sovietica.
- Beatrice:** Operazione massiccia sì... Quando ci siamo svegliati il venerdì e tutta la città era in isolamento. Non c'era nessuna persona per le strade, né auto, né mezzi pubblici. Sembrava irreale .... ma, tutto è finito più tardi in quello stesso giorno.
- Alberto:** Continuo a pensare: perché? Perché l'hanno fatto? Hanno vissuto a Cambridge per anni, hanno studiato a Boston. Tutti coloro che hanno conosciuto il fratello più giovane hanno detto che era un normale adolescente americano ...
- Beatrice:** Speriamo che avremo risposte. Potrebbe aiutare a prevenire che la stessa tragedia accada di nuovo.

### **News 3: Le Donne in Bianco di Cuba hanno ricevuto il premio Sakharov**

Il 23 aprile, dei rappresentanti del gruppo Donne in Bianco di Cuba (Damas de Blanco), un gruppo di opposizione, hanno ricevuto a Bruxelles il premio Sakharov per la libertà di pensiero. Al gruppo è stato assegnato il Premio Sakharov dal Parlamento europeo nel 2005, ma il governo comunista di Cuba vietò loro di lasciare il paese per riceverlo.

Il movimento Le Donne in Bianco fu formato nel 2003 per protestare contro la detenzione di 75 oppositori del governo cubano. Lo scorso gennaio, il governo del presidente cubano Raul Castro ha tolto l'obbligo del visto di uscita per i viaggiatori cubani. Questo ha reso possibile per le Donne in Bianco di viaggiare per ricevere il premio dopo un'attesa di otto anni.

Il premio Sacharov per la libertà di pensiero viene assegnato annualmente dal Parlamento europeo a persone o organizzazioni che hanno dedicato la loro vita alla difesa dei diritti umani e alla libertà. Prende il nome dall'ultimo sovietico attivista dei diritti umani Andrei Sakharov.

- Alberto:** Sai come ha preso il nome il gruppo, Donne in Bianco?
- Beatrice:** Sì, lo so, Alberto. Ma vai avanti, dillo al nostro pubblico.
- Alberto:** Certo! Allora, madri, mogli e altri parenti di sesso femminile di prigionieri politici protestarono presentandosi alla Messa ogni Domenica indossando abiti bianchi. Dopo di che, il gruppo camminava in silenzio per le strade della capitale cubana, Havana. Avevano le foto dei detenuti sui loro abiti. Questa semplice azione richiedeva tantissimo coraggio e determinazione da queste grandissime donne!
- Beatrice:** Potrebbe non sembrare una forte protesta andare in chiesa la Domenica e poi a piedi per strada vestiti di bianco, giusto? Ma, in realtà, si trattava di un potente segno di protesta!

- Alberto:** Certo! A Cuba, qualsiasi opposizione al governo è una seria azione politica. E il fatto che siano stati premiati e nel 2005 peggiorò le repressioni del governo contro di loro. Le Donne in Bianco furono chiamate traditrici che erano supportate da soldi stranieri. Le donne furono regolarmente detenute, e le loro proteste interrotte.
- Beatrice:** Ma, le coraggiose Donne in Bianco, alla fine, hanno vinto!
- Alberto:** Sì, è così. Tutti i 75 prigionieri per cui hanno fatto la protesta sono stati rilasciati. Le Donne in Bianco continuano ancora la loro protesta. Chiedono che le accuse dei 75 detenuti vengano ritirate ufficialmente. Vogliono anche portare l'attenzione su altri attivisti dell'opposizione ancora in carcere.
- Beatrice:** Il meritato premio che hanno finalmente ricevuto le aiuterà notevolmente nella loro causa!

## **News 4: I menu che mostrano l'esercizio fisico necessario per bruciare le calorie assunte durante i pasti inducono le persone a mangiare meno**

I risultati del nuovo studio condotto da ricercatori americani a proposito delle nostre scelte alimentari vengono presentati questa settimana al meeting annuale di Biologia Sperimentale di Boston. Lo studio afferma che i menu che visualizzano quanto esercizio fisico sarà necessario per bruciare le calorie assunte durante i pasti possono aiutarci a mangiare meno. Il fatto di sapere che bisogna camminare per due ore a passo veloce per bruciare le calorie di un cheeseburger può avere un maggiore impatto sul nostro comportamento alimentare di una semplice informazione calorica.

Un gruppo di ricercatori della Texas Christian University hanno chiesto a 300 uomini e donne di età compresa tra i 18 e i 30 anni di acquistare del cibo scegliendo fra tre tipi di menu fast food. Tutti e tre i menu offrivano le medesime alternative, tra cui hamburger, pollo, insalata, patatine fritte e dolci. Il menu del primo gruppo non aveva etichette di alcun tipo. Il menu del secondo gruppo presentava delle etichette che specificavano il contenuto calorico di ogni piatto. Il menu del terzo gruppo presentava delle etichette che specificavano il numero di minuti di camminata a passo veloce necessarie per bruciare le calorie assunte durante il pasto.

I risultati mostrano che le persone che ordinavano dal menu etichettato con l'attività fisica in media ordinavano 139 calorie in meno e consumavano 97 calorie in meno rispetto a quelli che ordinavano dal i menu senza etichette.

- Alberto:** 100 calorie in meno al giorno non è molto, Beatrice.
- Beatrice:** Sì, ma è comunque una riduzione importante! Nel lungo periodo, potrebbe favorire una perdita di peso percettibile.
- Alberto:** Io avrei un paio di idee su come ottenere una riduzione calorica ancora più significativa.
- Beatrice:** Mmm ... interessante.
- Alberto:** È facile! I ricercatori della Texas Christian University erano sulla strada giusta. Ma le informazioni devono enfatizzare la dimensione visiva, essere più teatrali!
- Beatrice:** Tipo? Fammi un esempio.

**Alberto:** Beh, forse l'immagine di una persona tormentata dal rimorso, eh? Sì, io penso che funzionerebbe! La raffigurazione del sentimento di rammarico che si prova dopo aver commesso un atto riprovevole!

**Beatrice:** Sì l'atto riprovevole di mangiare un cheeseburger?

**Alberto:** Perché no?

**Beatrice:** Ma non è un po' eccessivo? Credi che i ristoratori sarebbero contenti di stampare menu con immagini del genere?

**Alberto:** Mmm ... In effetti, non ci avevo pensato.

## Grammar: Past Tense: Special Rules and Uses of the *passato prossimo*

**Alberto:** Beatrice, vuoi sapere del mio ultimo amore?

**Beatrice:** Ti sei innamorato? Davvero?

**Alberto:** Sì, fortemente.

**Beatrice:** E di chi, posso saperlo?

**Alberto:** Certo. Chiedimi tutto quello che vuoi.

**Beatrice:** Allora, cominciamo l'interrogatorio. È italiana?

**Alberto:** Sì.

**Beatrice:** Bene. È più giovane di te?

**Alberto:** No. Ma i suoi anni se li porta benissimo.

**Beatrice:** Hm.. La conosco?

**Alberto:** Certo, la conoscono tutti.

**Beatrice:** Addirittura! Posso sapere come si chiama?

**Alberto:** Ovviamente. Si chiama, Vespa!

**Beatrice:** Vespa? Ma allora ho capito male, non parlavi di una donna.

**Alberto:** Certo che no! Cara Beatrice, ti confesso che mi sono fissato. Voglio assolutamente comprare una Vespa.

**Beatrice:** Ma come ti è venuto in mente?

**Alberto:** È successo tutto per caso. Quando ero in Italia, ho trovato una Vespa d'epoca abbandonata in un vecchio casolare di campagna, di proprietà di un agricoltore.

**Beatrice:** Era in buone condizioni?

**Alberto:** Pessime. Era sporca, arrugginita e senza ruote.

**Beatrice:** E tu, hai fatto un'offerta al proprietario?

**Alberto:** Subito. Lui, prima mi ha detto di no, poi la settimana scorsa, mi ha chiamato per trattare il prezzo.

**Beatrice:** Fantastico! Tutto è **cambiato** adesso. Ma, conosci l'anno di costruzione?

**Alberto:** Se ricordo bene, è del 1948.

**Beatrice:** Quindi è un pezzo da museo. Alberto, devi assolutamente comprarla. La Vespa è un simbolo dell'Italia. Pensa, la Piaggio la produce sin dal dopoguerra.

**Alberto:** Certo che lo so. Questa volta mi sono documentato, e senti quello che ho scoperto.

**Beatrice:** Sentiamo.

**Alberto:** Lo sapevi che la Piaggio, prima di produrre scooter, produceva aerei? Lo ha fatto fino al 1945.

**Beatrice:** Davvero? E come mai **hanno cambiato** settore?

**Alberto:** A causa della guerra. I loro complessi industriali sono stati quasi tutti distrutti, l'occupazione **è diminuita** da 10.000 a 60 dipendenti e l'azienda, **ha** inevitabilmente **diminuito** anche la produzione.

**Beatrice:** Quindi, è stata una scelta coraggiosa quella di puntare su uno scooter.

**Alberto:** C'era un'Italia da ricostruire e gli italiani avevano bisogno di muoversi comodamente e a buon prezzo. Sì, hanno fatto la scelta giusta.

**Beatrice:** È così che nasce la Vespa.

**Alberto:** Giusto!

**Beatrice:** Sai, mio papà ne possedeva una. Quando ero piccolina, andavo sempre a fare un giro in centro con lui e mi ricordo di quando lo abbracciavo forte perché avevo paura di cadere.

**Alberto:** Come eri bellina e romantica.

**Beatrice:** Ma la vespa, è romantica! Hai mai visto il film *Vacanze Romane*?

**Alberto:** Mi sembra di aver visto qualche scena, sì.

**Beatrice:** Dai, non puoi non aver visto la parte in cui Audrey Hepburn e Gregory Peck attraversano il centro di Roma, in sella ad una Vespa bianca.

**Alberto:** Beatrice, mi sembra di capire che anche a te piace la Vespa.

**Beatrice:** Vero. Anch'io, come te, sono innamorata della Vespa.

**Alberto:** Ah ah, attenzione! Se continui a parlare così, incomincio ad essere geloso.

**Beatrice:** Fai bene ad esserlo. Posso chiederti una cosa?

**Alberto:** Cosa?

**Beatrice:** Se non dovessi comprarla tu, potresti farmi avere il numero del proprietario? Così, magari la compro io.

**Alberto:** Ma sei matta? Mai! Scordatelo! Beatrice, quella Vespa sarà mia!

## Expressions: Cavallo di battaglia

**Beatrice:** Alberto, sono troppo emozionata. Ho avuto la data del prossimo concerto.

**Alberto:** Allora è vero, in città vengono gli U2.

**Beatrice:** U2?

**Alberto:** Ma sì, quelli che cantano "In The Name of Love". È un loro **cavallo di battaglia**.

**Beatrice:** Ma che dici, parlavo del mio concerto.

**Alberto:** Ma perché? Canti?

**Beatrice:** Certo che canto. Non lo sapevi?

**Alberto:** E no che non lo sapevo!

**Beatrice:** Forse mi sarà sfuggito dirtelo.

**Alberto:** Che genere di musica? Rock, pop, blues?

**Beatrice:** No! Canzoni liriche.

**Alberto:** Lirica? Dici davvero?

**Beatrice:** Certo.

**Alberto:** Ma pensa, Beatrice una cantante lirica. Chi lo avrebbe mai detto!

**Beatrice:** Aspetta, aspetta, non viaggiare troppo con l'immaginazione, non sono una professionista. Faccio semplicemente parte, di un coro amatoriale.

**Alberto:** Avete anche un'orchestra?

**Beatrice:** Ovviamente.

**Alberto:** Wow, allora fate sul serio.

**Beatrice:** Sì, siamo abbastanza bravi.

**Alberto:** Qual'è il vostro **cavallo di battaglia**?

**Beatrice:** Ne abbiamo diversi. Per esempio uno dei nostri **cavalli di battaglia** è il Requiem di Verdi.

**Alberto:** E tu nel coro, sei un tenore?

**Beatrice:** Ma quale tenore, semmai soprano. Vedi, le voci femminili sono più acute di quelle maschili e sono classificate diversamente. E rispondendoti; no! Non sono un soprano.

**Alberto:** E allora sarai un.. Un..

**Beatrice:** Un contralto.

**Alberto:** Ecco, appunto, lo stavo proprio per dire.

**Beatrice:** E forse stavi anche per dire, che nell'ordine delle voci femminili è la più bassa.

**Alberto:** Ma come fai a leggermi nella mente? Ma dimmi un'altra cosa, quando ti esibisci?

**Beatrice:** Tra un mese. Stiamo provando uno dei nostri **cavalli di battaglia** per un concerto che si terrà all'ambasciata Italiana.

**Alberto:** Quale canzone state preparando?

**Beatrice:** Alberto, questa è musica lirica e non un concerto pop.

**Alberto:** Uffa! Come si dice? Pezzo musicale? Brano lirico?

**Beatrice:** Va bene in tutte e due i modi. Ma vuoi sapere oppure no, cosa canteremo?

**Alberto:** Certo! Vai, vai.

**Beatrice:** Se mi fai finire di parlare, ti dico che il nostro **cavallo di battaglia**, è un brano dell'opera *Cavalleria Rusticana*. La conosci?

**Alberto:** È questo il vostro **cavallo di battaglia**? Dal, dal titolo, mi sembra più un film western che un'opera lirica.

**Beatrice:** *Cavalleria Rusticana* nasce prima come novella, scritta da Giovanni Verga, e poi diviene opera lirica a fine 1800 per merito del compositore Pietro Mascagni.

**Alberto:** Novella e opera lirica? Hm, interessante.

**Beatrice:** È una storia che descrive amori, tradimenti e gelosie che travolgono un piccolo paesino della Sicilia.

**Alberto:** Detta così mi sembra una telenovela.

**Beatrice:** Aspetta, ma non è finita qui. Questi eventi suscitano rancore e rabbia, e poi un affronto genera un duello.

**Alberto:** Il finale del vostro **cavallo di battaglia**, deve essere sicuramente a lieto fine. Giusto?

**Beatrice:** Ovviamente.. NO!

**Alberto:** Beatrice ho capito, non sono tipo da opera lirica. Va bene, sai cosa ti dico? In bocca al lupo per il concerto.

**Beatrice:** Crepi il lupo!

**Alberto:** Prima di andare, posso farti un'ultima domanda?

**Beatrice:** Dimmi.

**Alberto:** Sai quando vengono gli U2?